



ISTITUTO COMPRESIVO FIORANO MODENESE 1[^]
 Via Machiavelli, 12 - 41042 FIORANO MODENESE (MO)
 Tel. 0536/911211 - 0536/910868 - Cod. Fisc.: 93036720360 Cod. IPA: UF8SZE
 E-mail: moic832004@istruzione.it - pec: moic832004@pec.istruzione.it - sito: www.icfiorano.edu.it



Scuola I.C. Fiorano 1
 a.s.2025/2026
 Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°131
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	50
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	49
2. disturbi evolutivi specifici	27
<input type="checkbox"/> DSA	22
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	4
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	54
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	46
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	8
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	131
% su popolazione scolastica	19%
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No (specificare)
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	No
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	No
Funzioni strumentali / coordinamento	F.S. area disabilità: Pagliani F.S. area Benessere: Ielpo	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti: Baldazzini, Ruscigno, Grimaldi, Angirillo	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	psicologa Dr.Gatti per la SSPG (sportello psicologico per alunni-docenti-genitori) - psicologa Dr. Gatti per la primaria (progetto "emozioni" in alcune classi e sportello psicologico per docenti e genitori) -pedagogista Dr. Curatolo per la scuola dell'infanzia (progetto Intrecci e sportello pedagogico per docenti e genitori)	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Partecipazione a GLHO/GLO	SI'
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI'
	Partecipazione a GLHO/GLO	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	SI'
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI'
	Rapporti con CTS / CTI	SI'
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	SI'
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI'				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI'				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede i gruppi di lavoro (GLO/GLI) e promuove iniziative di sostegno per rispondere ai bisogni delle famiglie e alle diversità di tutti gli alunni del nostro I.C.

F.S. area INCLUSIONE offre supporto nella stesura di PEI, promuove l'utilizzo di strategie educative metodologiche e didattiche; promuove l'utilizzo nella pratica didattica di strumenti compensativi e facilitanti per l'apprendimento; favorisce la comunicazione tra famiglia/scuola/servizi sanitari/uffici scolastici al fine di promuovere interventi integrati; partecipa agli incontri periodici di GLI/GLO. Si coordina con i referenti inclusione dei vari ordini di scuola. Coordina l'operato del P.E.A. Partecipa alla stesura del P.A.I. Partecipa a corsi di formazione.

F.S. area BENESSERE: raccoglie e tabula dati relativi alle criticità presenti in ogni classe/sezione al fine di favorire eventuali inserimenti ponderati in corso d'anno e per la compilazione del PAI d'istituto. Partecipa a corsi di formazione promossi dall'USP e dal territorio o scelti autonomamente che siano incentrati sulle criticità delle classi. Raccoglie la documentazione relativa agli alunni BES della scuola primaria, offre supporto nella stesura dei PDP e si coordina con la referente inclusione alunni con BES della SSPG. Si rapporta con il servizio tutela minori del distretto e con gli assistenti sociali partecipando anche agli incontri richiesti. Accoglie e tiene colloqui con le famiglie degli alunni che si iscrivono in corso d'anno.

REFERENTE SCREENING per la scuola primaria e dell'infanzia effettua screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici d'apprendimento, tabula i risultati, condivide e consiglia interventi di recupero/rinforzo ai docenti delle classi, si confronta con la logopedista di riferimento per la revisione degli screening.

REFERENTE SCUOLA SECONDARIA raccoglie e gestisce i dati: provvede alla mappatura e al censimento continuo degli alunni BES della scuola. Raccoglie e archivia in modo riservato le diagnosi, le certificazioni e le segnalazioni che giungono dalle famiglie e dai servizi sanitari, aggiornando il database d'istituto.

Elabora, aggiorna e diffonde i modelli ufficiali d'istituto necessari per la progettazione didattica, come i PDP (Piani Didattici Personalizzati) e le griglie di osservazione. Cura la standardizzazione dei documenti per garantire uniformità e conformità normativa (es. Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27/12/2012). Funge da mediatore e consulente per i Consigli di Classe. Supporta i colleghi nella stesura dei PDP, suggerisce strategie metodologiche inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative, favorendo lo scambio di buone pratiche e facilitando la comunicazione tra scuola, famiglie e specialisti esterni.

DOCENTI CURRICULARI: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con le funzioni strumentali e condividono interventi specifici. Partecipano a corsi di formazione promossi dall'Istituto, dall'USP e dal territorio o scelti autonomamente che siano incentrati sulle criticità delle classi.

PERSONALE ATA: cerca di collaborare con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osserva gli aspetti non formali e comportamentali degli alunni.

PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osserva gli aspetti non formali e comportamentali degli alunni, contribuisce all'organizzazione e realizzazione di attività per soddisfare i bisogni di socializzazione, autonomia e apprendimento degli alunni con BES.

OPERATORI ASL: elaborano diagnosi e certificazioni. Garantiscono incontri per gli alunni entranti e in passaggio di ordine di scuola. Si rendono disponibili per tutte le necessità individuate dagli insegnanti. I terapeuti della riabilitazione psichiatrica effettuano osservazioni in presenza a scuola offrendo supporto e indicazioni operative ai docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione avviene:

- in occasione dei collegi docenti
- attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento/seminari/convegni proposti dall'I.C. e/o scelti autonomamente
- in presenza o in videoconferenza secondo la strutturazione del corso.
- esperienze di job shadowing (Erasmus +)
- attraverso visite a scuole innovative dal punto di vista metodologico-didattico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Attraverso la valutazione gli insegnanti rilevano tutte le informazioni relative agli alunni e le utilizzano per adattare la valutazione ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando gli obiettivi in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

In particolare:

- La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.
- La valutazione degli studenti appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso il rispetto del PDP e l'uso delle misure dispensative e compensative. Ciò avviene anche in casi di stesura di PDP in via temporanea
- La valutazione per gli alunni stranieri non italofoni o con difficoltà linguistiche nello studio tiene conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana nel rispetto di quanto esposto nel PDP.

Inoltre l'Istituto pone attenzione a :

- Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e i progressi ottenuti in itinere e finali.

- Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi che tengano conto delle difficoltà e delle capacità di ogni singolo alunno.
- Attenzione alla valutazione del processo e della competenza acquisita, piuttosto che dei risultati delle singole prove.
- Utilizzo, in fase di verifica, di strumenti compensativi e misure dispensative in rapporto alle specifiche capacità evidenziate dai singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati alle classi nelle quali sono presenti uno o più alunni certificati secondo la legge 104/92.

L'Istituto assegna anche una quota dell'orario degli insegnanti di potenziamento alle classi che accolgono più alunni con BES che presentano situazioni di gravità.

Il Comune fornisce personale educativo assistenziale che collabora con gli insegnanti al fine di garantire una piena inclusione degli alunni con BES presenti all'interno dell'Istituto.

A tale proposito, nelle diverse classi, vengono realizzate attività per la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento degli alunni con BES nell'ottica di una maggior inclusione.

Tutti gli insegnanti curricolari, dovendo gestire classi sempre più complesse ed eterogenee, si adoperano per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno, potenziando la didattica inclusiva nella prassi quotidiana, utilizzando le nuove tecnologie (Canva- Caa- World Wall- I.A...) e i dispositivi (tablet-chromebook-robot educativi) presenti nell'I.C.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Incontri con operatori dell'AUSL (terapisti della riabilitazione psichiatrica-educatori professionali-logopedisti-fisioterapisti) che seguono alunni con patologie gravi per strutturare percorsi d'intervento condivisi.
- Collaborazione con "La Limonaia" che promuove percorsi strutturati per alunni con L.104/92.
- Collaborazione con la Tutela minori e i Servizi Sociali del territorio
- Collaborazione con enti pubblici (Comune, provincia, USP, CTS, Servizio Marconi, Centro per le famiglie, Unione del distretto ceramico).
- Collaborazione con il POLO UNICO PROVINCIALE DSA di Modena per Screening per la rilevazione precoce dei disturbi di letto-scrittura e calcolo rivolto alle classe 1°, 2° e 3° della scuola primaria e agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia.
- Sportello di ascolto AUSL per gli insegnanti degli alunni con difficoltà di apprendimento come continuità del progetto di screening sopra citato.
- Collaborazione con l'associazione GET -Babele per interventi socio educativi rivolti a ragazzi e ragazze della scuola secondaria di I grado con BES per supporto scolastico pomeridiano e organizzazione di attività di socializzazione e aggregazione; tale associazione collabora costantemente con i docenti della scuola secondaria.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono invitate a partecipare e a condividere il percorso di inclusione previsto dalla scuola. Le famiglie sono coinvolte con assiduità, come parte importante e fondamentale nel percorso di crescita e di apprendimento, nei momenti istituzionali quali le Assemblee di Classe, i Colloqui Individuali, le Interclassi. Nell'Istituto è presente il GPS (Genitori per la scuola) che collabora nella promozione di eventi.

Le famiglie degli alunni in difficoltà sono inoltre coinvolte nel definire il percorso di apprendimento, in accordo con il neuropsichiatra di riferimento e il consiglio di classe/team docente, riportandolo nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), che è il documento sottoscritto dalle componenti sopracitate e sottoposto a verifica nel corso dell'anno scolastico durante tre momenti che coincidono con i G.L.O.

Per gli alunni con BES/DSA in accordo con la famiglia ed eventuali figure professionali, viene redatto il documento PDP ovvero Piano Didattico Personalizzato. Tale documento contiene le linee di indirizzo per il percorso di apprendimento più confacente alla tipologia di problematica di ogni alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il curriculum di Istituto è nella sua complessità attento ed orientato alla promozione dell'inclusione scolastica e molti sono i progetti riconducibili all'ambito dell'integrazione, della coesione e della prevenzione del disagio giovanile. Particolare attenzione è posta a:

PREVENZIONE: identificazione precoce di possibili difficoltà che può presentare l'alunno

STRATEGIE DIDATTICHE ATTUATE: interventi di didattica inclusiva

(esperienze di apprendimento cooperativo, lavori di gruppo e/o a coppie, a classi aperte "officine delle competenze", attività varie di laboratorio (officine dei talenti), utilizzo di attrezzature digitali, utilizzo di software e sussidi specifici e percorsi steam rivolti a tutte le classi dell'I.C.

- Interventi di didattica individualizzata (attività di recupero individuale, a piccoli gruppi ...)

- Interventi di didattica personalizzata (PEI, PDP)

- Progetti sulle emozioni attraverso attività laboratoriali gestiti da figure esterne specializzate (psicologi ed educatori del Centro per le famiglie ecc..)

- Stesura di un Protocollo Gestione casi di Bullismo e Cyberbullismo.

- Protocollo per la gestione delle crisi comportamentali.

- Adesione alla rete " Scuole che promuovono salute".

- Stesura del protocollo R.I.S.O per la prevenzione dell'abbandono scolastico.

- Progetti di musicoterapia e acquaticità per lo sviluppo delle autonomie.

- Adesione a diversi progetti finanziati con i fondi del PNRR.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con BES .

Quest'anno sono stati attivati diversi progetti sia con docenti interni che esterni tramite i fondi del PNRR.

Individuazione e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.

Coinvolgimento del personale ATA che è stato informato in merito alle varie tipologie dei bisogni degli alunni con BES per pianificare azioni di collaborazione in sinergia con altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione di tali tipologie.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

I diversi Comuni di residenza degli alunni certificati si rendono disponibili ad elargire risorse aggiuntive (PEA, trasporti...), per supportare processi di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attività di continuità tra i diversi ordini di scuola (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado; orientamento scuola secondaria superiore) previste dai "progetti ponte" programmati, incontri di scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni certificati secondo la L.104/92 attraverso colloqui con il referente per l'inclusione della scuola secondaria di 2° grado, per orientarli nella scelta della scuola secondaria.

Nel corrente anno scolastico la continuità tra i diversi ordini di scuola è stata sviluppata attraverso il progetto "Il giro del mondo in 180 giorni di scuola" che ha offerto ampie possibilità didattiche e pedagogiche. La musica, come linguaggio universale, ha permesso di esplorare culture, tradizioni e stili diversi, favorendo nei bambini la scoperta del mondo attraverso il suono. L'idea del viaggio musicale permette di stimolare l'immaginazione, sviluppare la curiosità e acquisire competenze ritmico- melodiche in un contesto ludico e inclusivo.

Obiettivi formativi:

- Educativi e musicali: sviluppo capacità di ascolto attivo e attenzione; introduzione elementi base di ritmo, melodia, dinamica, creatività ed espressione musicale personale e di gruppo.
- Socio-relazionali: promozione dell'inclusione sociale e della collaborazione; stimolazione della cooperazione e la gestione dei ruoli all'interno di un gruppo; valorizzazione della multiculturalità attraverso repertori e sonorità di diverse tradizioni.
- Trasversali: potenziamento della memoria, coordinazione e concentrazione.

ALLEGATO 2

SINTESI ALUNNI BES I.C. FIORANO MODENESE 1[^]
a.s. 2025/2026

Aquilone		Castello		"E. Ferrari"		"G. Leopardi"	
H - L.104/92	4	H - L.104/92	3	H - L.104/92	31	H - L.104/92	12
DSA - L.170/10	/	DSA - L.170/10	/	DSA - L.170/10	4	DSA - L.170/10	18
DES - D.M.27/12/12	1	DES - D.M.27/12/12	1	DES - D.M.27/12/12	1	DES - D.M.27/12/12	2
ALTRI BES - D.M.27/12/12	6	ALTRI BES - D.M.27/12/12	0	ALTRI BES - D.M.27/12/12	23	ALTRI BES - D.M.27/12/12	25
TOT. BES	11	TOT. BES	4	TOT. BES	59	TOT. BES	57

Dati relativi all' I.C. Fiorano Modenese 1[^], a.s. 2025/2026:

- ALUNNI H - L.104/92 **50**
- DSA - L.170/10 **22**
- DES - D.M.27/12/12 **5**
- Altri BES - D.M.27/12/12 **54**

(difficoltà di comportamento, apprendimento, situazioni di svantaggio)

All'interno dell'Istituto sono quindi presenti:

- ❖ **131** alunni con BES, corrispondenti al **19%** degli iscritti (670);
- ❖ di cui **99** alunni con certificazione/segnalazione/relazione clinica, corrispondenti al **14%** degli iscritti;
- ❖ **106** alunni con cittadinanza non italiana, corrispondenti al **15%** degli iscritti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/26 delibera n. 53
Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 30/06/26 delibera n. 623